



Incontro del 20 Marzo 2009

Sintesi

In data 20 marzo 2009 alle ore 18:30 presso la Sala delle Terre Parlanti del Palazzo San Giuseppe del Comune di Monopoli si è tenuta la seconda riunione cittadina del processo partecipato "Progetto Coste", in attuazione della deliberazione di G.C. n. 167 del 23/12/2008.

Sono presenti per l'amministrazione del Comune di Monopoli l'assessore alle piccole e medie imprese, industria, artigianato, ambiente Antonio Rotondo, l'assessore alle attività marinare, portuali e infrastrutture Pierantonio Munno, l'assessore ai lavori pubblici Alberto Pasqualone e la scrivente, responsabile URP Maria Mastromarco.

Sono presenti i partner elencati nella scheda di monitoraggio delle presenze.

E' iscritto all'ordine del giorno il seguente punto: accessi al mare.

Introduce l'argomento l'assessore Ing. Pasqualone che comunica lo stato dei lavori pubblici riguardanti gli accessi al mare: il Comune si impegna, per questa estate, a dotare una cala (probabilmente cala Partavecchia) di una rampa di accesso a norma, per un costo di € 13.000,00. Il progetto più organico di accessibilità della costa, adottato dal Comune, che prevede la dotazione di rampe per portatori di handicap, l'allargamento e la pavimentazione di tre accessi alle spiagge del Capitolo nonché l'installazione di servizi igienici e di servizi di ristoro, per un costo preventivato di € 350.000,00, è stato rigettato dalla Soprintendenza e pertanto va ripresentato con i dovuti adeguamenti.

L'Associazione Mareincanto (Bellantuono) richiama l'attenzione sulla criticità dell'erosione del litorale sabbioso, aspetto fondamentale di rilevanza geologica e turistica e chiede interventi sinergici tra pubblico e privato. Tale problematica ha indotto l'A.C. (ass. Pasqualone) ad adottare scelte strutturali di PUG che diano la possibilità ai privati di cedere aree a fronte di una premialità equivalente a diritti edificatori.

L'Associazione Mare Libero richiama il dovere da parte dell'A.C. di rivedere le concessioni demaniali soprattutto quelle ricadenti in aree vincolate, come le lame, indica inoltre tre ingressi alla costa inaccessibili:

- la cala adiacente a “Cala tre buchi” sotto il ristorante “CopaCabana” è ostruita da grandi massi che impediscono l’accesso;
- l’area libera adibita a parcheggio, adiacente a Cala Paradiso, risulta insufficiente e pertanto suggerisce di consentire il parcheggio oltre, spostando i massi che limitano la strada;
- accanto al campeggio “Santo Stefano” c’è una sola strada che consente l’accesso a tutta la costa che inizia dal Lido omonimo fino a “Cala Verde”, tale strada è chiusa da un cancello ed è ad esclusivo servizio dei proprietari delle tre abitazioni edificate sulla costa, inoltre è presente una rotatoria in ferro percorribile solo dai pedoni senza la possibilità di transitare biciclette, passeggini e carrozzine per disabili.

L’Associazione presenta inoltre delle proposte i cui atti sono pubblicati nella sezione web dedicata al progetto coste – osservazioni.

La referente tecnica del progetto Agenda 21 Locale dott.ssa Chiara Candela interviene apprezzando l’impegno dell’A.C. sulla tematica dell’accessibilità della costa ma, contestualmente, suggerisce la necessità di adoperarsi per una politica a medio e lungo termine. Il Comune di Monopoli può intercettare finanziamenti rivenienti dal Piano Strategico, in quanto unico comune litorale, ma può anche candidarsi con progetti specifici sull’accessibilità in ambito sociale e al piano di zona.

L’associazione Terra Nostra chiede che sia controllata la reale presenza della cartellonistica delle spiagge prevista dall’Ordinanza regionale.

Il referente del complesso turistico “Atlantide” (De Mattia) presenta dei suggerimenti sulla bonifica del tratto di costa sottostante il villaggio omonimo, i cui atti sono pubblicati nella sezione web dedicata al progetto coste - osservazioni.

L’Associazione Per Loro (Bini) richiama l’iniziativa che l’ex assessore Antonio Rossani intraprese per dotare di uno scivolo l’immobile attuale sede del centro di riabilitazione della ASL e che tale intervento avrebbe agevolato moltissimo la riabilitazione dei ragazzi che frequentano il centro, senza considerare il ritorno di immagine che avrebbe dato alla città sul piano delle politiche sociali. Tale progetto è rimasto incompleto.

La riunione si chiude con l’impegno del Comune di pubblicare la mappa degli accessi al mare di tutta la costa monopolitana.